



Autonomia n. 86
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Rubino NICODEMI"
VIA ROMA, 47 TEL. E FAX 089891238 – 84084 FISCIANO
C.F. 80042300659 - C.M. SAIC89000V

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI E L'ACCESSO AL FONDO DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 126, 127, 128 DELLA L. 107/2015

Il Comitato di valutazione dei Docenti dell'Istituto Comprensivo "R. Nicodemi" di Fisciano, ex art. 11 del D.L.vo 297/1994, come modificato dal comma 129 dell'art. 1 della legge 107/2015, in conformità con quanto previsto al comma 3 del predetto articolo 11, adotta i sotto riportati criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 del richiamato art. 1. in allegato il modello di istanza per candidatura.

1) CONVENZIONI E SEMPLIFICAZIONI TERMINOLOGICHE

Ai fini del presente documento si intende:

- per "legge" la legge 107/2015; della predetta legge vengono specificati i soli commi, senza riferimento all'art 1;
- per "TU" il testo unico ex D.L.vo 297/1994;
- per "comitato" il comitato di valutazione del servizio dei docenti ex art. 11 del TU, come modificato dal comma 129 della legge;
- per "criteri" l'insieme dei contenuti riportati nei successivi paragrafi del presente documento;
- per "fondo" il fondo di cui al comma 126 della legge.

2) PRINCIPI ISPIRATORI

1. I presenti criteri sono ispirati all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative d'istituto.
2. L'espressione professionale dei docenti costituisce, unitamente al potenziale di maturazione e sviluppo degli alunni/studenti, il principale capitale e la principale risorsa dell'istituto e un rilevante interesse pubblico. Il fine dei criteri è di incrementare e valorizzare tale capitale; l'esclusivo carattere proattivo dei criteri implica che nessuna attribuzione negativa, diretta o indiretta, può derivare dall'applicazione delle procedure valutative previste nel presente documento.
3. I criteri investono sulla figura del docente quale:
 - a) principale fattore propulsivo dei miglioramenti richiamati ai precedenti commi 1 e 2;

b) parte attiva nella procedura valutativa prevista dal comma 127 della legge e dai successivi paragrafi.

4. Quanto specificato ai commi precedenti implica che i criteri qui determinati sono caratterizzati non dalla mera esigenza valutativa-distributiva ma, in modo preminente, dall'istanza del miglioramento progressivo. I compensi a favore dei docenti derivanti dall'applicazione dei criteri sono pertanto diretti a incentivare .La qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli alunni/studenti, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo

5. Il processo valutativo è organizzato per essere anche un'importante opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento.

3. PARTECIPAZIONE DEL DOCENTE

1. L'attribuzione ai docenti di ruolo in servizio nell'istituto di somme a carico del fondo viene effettuata annualmente dal dirigente scolastico secondo le modalità riportate nei paragrafi che seguono

2. Per effetto di quanto previsto dal precedente paragrafo 2, comma 3, l'attribuzione avviene a seguito dell'istituto denominato "partecipazione". La predetta partecipazione, opzione individuale e nominativa, aperta a ciascun docente di ruolo a qualunque titolo in effettivo servizio nell'istituzione scolastica, ha carattere volontario e si formalizza e prende avvio mediante la presentazione di apposita istanza di partecipazione indirizzata al presidente del comitato.

A seguito della presentazione dell'istanza il docente acquisisce lo status di "docente partecipante", il quale costituisce titolo base indispensabile per partecipare alla procedura valutativa prevista dai presenti criteri e, conseguentemente, per accedere al fondo.

3. L'istanza di cui al comma 2 deve essere presentata, da parte del docente interessato con incarico TI in servizio nell'istituzione scolastica, entro e non oltre il 15 giugno dell'anno scolastico di riferimento.

Nell'anno scolastico di prima applicazione dei criteri la data di scadenza entro la quale è possibile effettuare la presentazione dell'istanza da parte del personale docente interessato è stabilita dal dirigente scolastico.

La mancata presentazione dell'istanza di cui al precedente comma 2 implica la consapevole e volontaria rinuncia all'attribuzione di compensi a carico del fondo.

Condizioni di accesso al bonus, pre – requisiti

Al bonus possono accedere tutti i docenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato in servizio nella scuola nell'anno scolastico 2015/16.

Pre-requisiti per l'accesso sono il non aver superato nell'anno scolastico i 45 gg. di assenza a qualsiasi titolo, ritenendo la continuità della prestazione una precondizione per la valutazione del merito così come precondizione è da ritenere il superamento dell'anno di prova per il docente neoassunto e l'assenza di provvedimenti disciplinari nell'anno di riferimento della valorizzazione.

L'entità del bonus potrà anche essere diversa tra gli assegnatari e sarà determinata per ciascuno dal Dirigente scolastico tenuto conto delle evidenze documentali e della somma dei relativi livelli valutativi ed alla conseguente appartenenza ai macro livelli di seguito elencati

MODALITA' VALUTATIVE

1. E' introdotta la nozione di "profilo meritologico del docente quale sviluppo di un articolato sistema di competenze, capacità e motivazioni distinte in:
 - competenze e motivazioni fondamentali: epistemologico-disciplinari, psicopedagogiche, didattico- metodologiche, valutative e relazionali;
 - competenze e capacità di realizzare ambienti di apprendimento e modulare contenuti, forme e tempi dell'insegnamento-apprendimento in ragione del livello di scolarità, delle caratteristiche degli alunni/studenti e dei traguardi di competenza definiti dai rispettivi ordinamenti scolastici;
 - motivazione alla cooperazione e alla partecipazione allo sviluppo organizzativo dell'istituzione scolastica.
2. Il miglioramento, individuale e collettivo, del profilo meritologico (pm) costituisce la finalità strategica dei presenti criteri e la sua valutazione ne è la base funzionale.

Motivazione dell'attribuzione

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal Dirigente scolastico motivandone l'attribuzione.

La motivazione dell'assegnazione del bonus scaturisce dalla compilazione, con riferimento a ciascun assegnatario e per l'ambito/i di assegnazione, delle tabelle riportate nell'art. 3, dove a ciascuna funzione/attività valorizzabile con il bonus corrisponde un livello qualitativo che il Dirigente riterrà conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento della funzione/attività; la somma dei livelli raggiunti nelle diverse aree determinerà da parte del D. S. l'assegnazione del docente ai macro livelli di seguito elencati

Livello 1	Livello 2	Livello 3
Il docente riveste il proprio ruolo professionale con diligenza e cura, mettendo in atto gli indirizzi concordati collegialmente. Partecipa attivamente alle attività collegiali apportando il suo personale contributo. Ha cura dei documenti e intrattiene corrette relazioni con alunni e famiglie e comunità Professionale. Tale condotta professionale si concretizza nella maggior parte degli aspetti dell'area considerata	Il docente rivela, nella pratica professionale relativa all'area considerata buone evidenze. Egli/ella assume iniziative proprie e assume responsabilità didattiche ed organizzative quando necessario e quando gli vengono proposte partecipando attivamente e portando contributi documentati all'organizzazione. Intrattiene corrette proficue relazioni con alunni, famiglie comunità professionale	Nella pratica professionale del docente tutti gli aspetti dell'area considerata vengono agiti con innumerevoli evidenze . Il docente assume iniziative proprie e si assume responsabilità didattiche ed organizzative spontaneamente, portando contributi originali e di miglioramento ben documentati che condivide con la comunità professionale. Intrattiene relazioni positive con alunni e famiglie pone in essere percorsi di condivisione di buone pratiche.

1. Il bonus verrà assegnato nella misura massima ai docenti che conseguano il livello 3 in almeno due delle tre aree ed almeno il livello 2 nella prima area.
2. Il bonus viene assegnato nella misura del 50% ai docenti che ottengono il livello 3 in almeno un'area
3. Il bonus viene assegnato nella misura del 20% ai docenti che ottengono il livello 1 in almeno due aree.

Non si procederà ad alcuna graduazione dei docenti né alla formulazione di una graduatoria;

la motivazione che scaturisce dalla compilazione della tabella evidenzia solo il livello qualitativo conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento/attuazione della funzione/attività meritevole di valorizzazione.

Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus.

E' soggetta a motivazione sia l'individuazione dell'assegnatario che l'entità del bonus assegnato secondo i macro livelli stabiliti.

Il provvedimento di attribuzione del bonus dovrà essere emanato dal Dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno.

Validità dei criteri

I presenti criteri sono da ritenere validi per il corrente anno scolastico 2015-16. I criteri potranno essere modificati o confermati all'inizio di ciascuno dei successivi 2 anni del triennio in considerazione del RAV annuale della scuola e della verifica sull'applicazione degli stessi, effettuata annualmente dal comitato di valutazione.

Descrittori dei criteri e indicatori per la valutazione del merito

Di seguito si riportano tre tabelle contenenti, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell'art. 1 L10772015, i descrittori dei criteri con i relativi indicatori di funzione/attività valorizzabile e con l'indicazione dei livelli di qualità conseguibili dei citati indicatori. La compilazione delle tabelle per ciascun assegnatario costituisce la motivazione dell'assegnazione

Modalità di partecipazione per l'attribuzione del bonus

Il bonus viene attribuito dal D. S. su istanza del docente che compilerà il modello di istanza scaricabile dal sito dell'Istituto e lo consegnerà in segreteria entro e non oltre il 15/07/2019 il modello sarà corredato da tutte le evidenze documentali valutabili secondo i criteri di seguito riportati cui all'art. 3 del presente documento.

Ambiti valutativi (comma 129, art. 1 Legge 107/2015)	Descrittori dei criteri	Indicatori di funzione/attività da valorizzare	Descrittori/ N° di evidenze Documentabili	Livello qualitativo del contributo del docente alla funzione/attività		
Area A della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	A 1 Qualità dell'insegnamento	Partecipazione attiva e propositiva alla progettazione collegiale del curricolo nei suoi vari aspetti didattici e pedagogici con riferimento alle Indicazioni Nazionali Partecipazione alla progettazione, diffusione e condivisione di strumenti didattici innovativi che valorizzano l'autonomia dello studente	- produzione di tabelle, strumenti, schemi, mappe concettuali, ecc.. - produzione di unità di apprendimento con prove autentiche, compiti di realtà, unità di apprendimento con utilizzo di tecnologie, percorsi di sviluppo della cittadinanza attiva, della legalità, ambiente, ecc.	Livello 1 Alcune evidenze	Livello 2 Molte evidenze	Livello 3 Innumerevoli evidenze
	A 2 Contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica	Partecipazione alla formulazione di criteri condivisi per la verifica e la valutazione degli apprendimenti (ad es. per aree disciplinari) Partecipazione attiva all'elaborazione del	Rubriche valutative e griglie articolate per verifica apprendimenti dichiarazione autocertificata			

	<p>A 3 Successo formativo scolastico degli studenti</p>	<p>PTOF</p> <p>Partecipazione attiva a concorsi, progetti promossi da Enti ed Associazioni</p>	<p>Documentazione di attività, anche foto e video</p>			
		<p>Progettazione e utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per l'inclusione, per la costruzione di curricoli personalizzati.</p> <p>individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento anche per il potenziamento ed il recupero . Percorsi per il benessere scolastico, contrasto alla dispersione/insuccesso e BES</p> <p>Strategie e metodi nelle diverse situazioni di apprendimento (produzione di strumenti, schemi, mappe concettuali - produzione di tabelle per ragazzi con disabilità/difficoltà di apprendimento</p>	<p>Documentazione di attività(anche con foto e video)</p> <p>documentazione, anche video e fotografica, degli interventi specifici attuati, con indicazione delle attività, dei tempi, degli alunni/classi coinvolte delle modalità di rilevazione degli esiti</p> <p>- Griglie per l'osservazione dei processi di apprendimento nel gruppo cooperativo, classe rovesciata, classi aperte</p>	Livello 1	Livello 2	Livello 3

<p>AREA B Dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione ed alla diffusione di buone pratiche didattiche</p>	<p>B1 Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni</p>	<p>Didattica per competenze ed eventuale certificazione nell'ambito delle otto competenze chiave secondo il modello ministeriale</p> <p>coinvolgimento efficace degli studenti per un apprendimento in contesto, mirato allo sviluppo/potenziamento di competenze trasversali</p> <p>valorizzazione delle eccellenze Predisposizione di attività di valorizzazione delle eccellenze</p>	<p>Progettazione disciplinare e/o interdisciplinare per competenze con riferimento al curricolo verticale. Realizzazione di attività finalizzate al potenziamento(certif. Lingue e informat, cittad. attiva,altre competenze trasversali ,organizzazione di viaggi , Erasmus+ manifestazione ed eventi etc.) Produzione e/o uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze compreso le competenze di cittadinanza(rubriche di valutazione, prove autentiche, griglie di valutazione...)</p> <p>Documentazione di: attuazione di attività progettuali (curricolari o extracurricolari) per un apprendimento in contesto con modalità laboratoriali e/o tecnico-pratiche</p> <p>Documentazione della partecipazione degli alunni a gare, concorsi, competizioni a livello regionale o nazionale</p>			
	<p>B2 Risultati ottenuti in relazione al potenziamento dell'innovazione didattica e metodologica</p>	<p>sperimentazione nelle ITC- sperimentazione nella didattica laboratoriale - flessibilità nell'organizzazione delle lezioni anche mediante lezioni interattiva-diversa organizzazione dell'ambiente di apprendimento- Utilizzo di piattaforme digitali, blog, LIM, device,ecc</p>	<p>Annotazioni sul registro di classe e/o Registro dei laboratori -.; - progettazione e produzione di lavori multimediali -Utilizzo di software didattici per la realizzazione di percorsi didattici innovativi (e-book learning object , testi digitali)</p>			

<p>AREA C delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico nella formazione del personale</p>		Utilizzo non episodico di metodologie alternative alla lezione frontale: flipped classroom, cooperative learning, didattica laboratoriale, ecc valutazione autentica	Piani di lavoro e materiale didattico prodotto prove effettuate			
	<p>B3 Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</p>	Partecipazione ad iniziative di ricerca didattica metodologica presso la scuola Partecipazione ad iniziative di ricerca didattica metodologica rappresentando la scuola in reti di scuole o partenariati ecc Impegno nella documentazione e diffusione di buone pratiche individualmente o in gruppi di lavoro	Attestati/certificazioni			
				Livello 1	Livello 2	Livello 3
	<p>C1 Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo</p>	Contributo nel supporto organizzativo diretto e continuo con il DS(collaboratori, nucleo di valutazione PTOF) Incarichi di coordinamento, supervisione e organizzazione di commissioni, gruppi di lavoro e progetti. Cura della comunicazione interna/esterna anche attraverso il sito web	Nomine: Collaboratori del DS, Responsabili di plesso, FS, Commissioni RAV/PDM - Osservazione diretta del dirigente			
	<p>C2 Responsabilità assunte nel coordinamento</p>	particolari responsabilità nel coordinamento didattico della scuola con esiti positivi: coordinamento gruppi di progetto e gruppi di lavoro didattici alunni BES e DSA	osservazione del DS; documentazione presentata al DS e al Comitato per la valutazione dei docenti neo immessi . Documentazione dei tirocinanti (relazione)			

IC "NICODEMI" FISCIANO - CALVANICO

	<p>didattico</p> <p>C3 Responsabilità assunte nella formazione del personale</p>	<p>Tutor : supervisione dell'attività del docente in anni di formazione e di prova attraverso proposte e interventi efficaci (valorizzazione prevista dal DM 850/15). Tutor per i docenti di tirocinio</p> <p>Formatore: formatore ad iniziative di aggiornamenti rivolte al personale docente interno od esterno (es. relatore specializzato, esperto esterno). Incarichi aggiuntivi da MIUR/INVALSI/INDIRE</p>	<p>Attestazione</p>			
--	---	---	---------------------	--	--	--

Deliberato dal Comitato di valutazione in data 14/06/2019

Il Dirigente scolastico
Prof. ssa Vitalba Casadio